

Domani con un corteo ed un comizio

Manifestazione a Cerignola

contro il blocco della spesa

Vi prenderanno parte gli amministratori democratici del Basso Tavoliere - « Tagliare » dai bilanci comunali le spese per il personale, l'assistenza e quelle relative ad opere necessarie

Dal nostro corrispondente
FOGGIA, 12

Lunedì prossimo, a Cerignola, avrà luogo una forte manifestazione di protesta (che prevede un corteo che percorrerà le vie principali cittadine ed un comizio in piazza Roosevelt) del Basso Tavoliere contro la politica di blocco della spesa pubblica che sta portando avanti discriminatamente il governo di centro sinistra dell'onorevole Moro e che prende corpo nell'azione della Giunta Provinciale Amministrativa. Alla manifestazione parteciperanno gli amministratori democratici dei comuni limitrofi e nel corso di essa prenderanno la parola il compagno Pasquale Specchio, sindaco di Cerignola, e l'on. Luigi Conte.

Ma all'azione della GPA di Foggia, che falcidia i bilanci comunali del '64 ancora giacenti presso gli uffici della Prefettura, si collega quella prefettizia che impedisce persino la presenza, nella GPA, dei rappresentanti democratici eletti dal Consiglio provinciale di Foggia fin dalla fine del giugno scorso.

Per avere una idea della condotta della Prefettura, basta dare uno sguardo ai bilanci « corretti » per accorgersi che si tratta non solo della linea del contenimento, ma addirittura del « blocco della spesa pubblica ». Tagliate sono infatti le spese ordinarie ricorrenti per il personale e per i servizi di interesse pubblico per l'assistenza; sopresse sono anche le spese straordinarie per opere pubbliche: strade, acqua, fognatura, illuminazione. Drastici tagli hanno subito anche le spese per riparazione di cimiteri, mattatoi pubblici, ecc.

De questo quadro viene fuori con tutta la sua drammaticità, la precaria condizione delle Amministrazioni comunali. A Cerignola, per esempio, l'amministrazione popolare è stata costretta ad abolire tutte le voci relative a lavori straordinari, con notevoli disagi per i lavoratori, mentre è in forse l'apertura di un nuovo edificio scolastico per l'impossibilità di assumere bidelli. In altre Amministrazioni si arriva a considerare necessario il licenziamento di alcuni impiegati e salariati non di ruolo. Per l'agricoltura e le condotte mediche non vengono accordati i fondi necessari.

In questa tragica atmosfera hanno avuto luogo, in questi giorni, convegni e riunioni di partito per l'impostazione della campagna elettorale dell'autunno prossimo. Non sono in gioco solo i bilanci di un comune o il finanziamento di certe opere, ma l'avvenire delle istituzioni democratiche liberamente elettive della volontà popolare. Per questo, il voto delle prossime amministrative sarà decisivo per ottenere un cambiamento dell'attuale politica. E' stato deciso, da parte degli amministratori della zona del Basso Tavoliere, del sub-Appennino e del Gargano, di lanciare un appello a tutti gli eletti e al popolo perché manifestino pubblicamente la loro opposizione a questa linea politica che nega l'autonomia e lo sviluppo degli enti locali.

Oltre alla manifestazione di lunedì a Cerignola, sono in via di preparazione analoghe iniziative a Casalnuovo Monterotaro e Lucera per la zona del sub-Appennino.

r. c.

Matera: l'impresa Ghella non paga

L'impresa GHELLA, che da sedici mesi opera nella valle del Basento per la costruzione della « Basentana », non paga gli operai. Questo metodo del resto non è nuovo: la Ghella lo applica da molto tempo. Uno sciopero di 4 giorni è stato effettuato dai suoi operai che attraverso la Camera del Lavoro di Foggia hanno votato un ordine del giorno per chiedere, fra l'altro, l'intervento dell'ispettorato provinciale del lavoro che non ha proceduto mai di intenzione contro l'insolvente società.

Il deputato comunista Cataldo ha presentato, su questa condotta della ditta Ghella, una interrogazione al Ministro del Lavoro per sollecitare un suo intervento che ponga fine a queste insolvenze a catena.

E' stato denunciato alla Magistratura

Gravi violazioni di legge del sindaco dc di Gravina

Imposti il rinnovo di un appalto e la delega di tutti i cespiti disponibili. Arbitrario scioglimento della seduta - La DC teme le nuove elezioni

Dal nostro corrispondente
BARI, 12

A conclusione di una burrascosa seduta del Consiglio comunale di Gravina di Puglia - un grosso centro agricolo della provincia di Bari ai confini con la Lucania - il sindaco dc Patino è stato denunciato alla Magistratura. L'inchiesta è stata presentata dai consiglieri comunali del PCI, PSI, PSUIP. Questi stessi partiti hanno promosso una pubblica manifestazione unitaria per denunciare alla cittadinanza i gravi soprusi del sindaco e della Giunta DC-PSDI.

Il sindaco dc di Gravina chiese l'altra sera al Consiglio comunale che è stato convocato in quattro anni appena otto volte, con una media di due volte all'anno l'approvazione

del rinnovo dell'appalto del servizio di riscossione dell'imposta di consumo ad un privato fino al 1970. Questo rinnovo di appalto viene chiesto 16 mesi prima della scadenza. Per fare ciò il sindaco chiedeva la delega di tutti i cespiti disponibili del Comune a garanzia di mutui, al punto che all'amministrazione rimaneva per il futuro una disponibilità di appena due milioni.

Non c'è chi non veda il grave tentativo della DC di mettere la futura amministrazione di fronte all'impossibilità di funzionare. Oltre al fatto, altrettanto grave, di prendere provvedimenti così impenitenti quale il rinnovo dell'appalto del servizio di riscossione delle imposte di consumo alla vigilia della campagna elettorale.

Di fronte alla decisa opposizione dei consiglieri del PCI, PSI e PSUIP il sindaco dc ritirò questa proposta e nello stesso tempo metteva ai voti - impedendo ai consiglieri di prendere la parola - l'approvazione dei mutui e il rinnovo dell'appalto del servizio di riscossione delle imposte. Il tutto passava per appena 15 voti. Dopo di che la seduta veniva arbitrariamente sciolta.

Queste le due gravi violazioni di legge (scioglimento arbitrario della seduta consiliare e il non aver permesso ai consiglieri di esprimere il loro pensiero sui provvedimenti in discussione) che sono state denunciate alla Magistratura.

L'imminenza delle elezioni amministrative e la consapevolezza di perdere il Comune sono alla base di questo grave comportamento della DC in violazione alle leggi più elementari. La DC di Gravina sa bene che il PCI da solo ha avuto nelle ultime elezioni politiche il 47,8 per cento dei voti, e che per la sua pessima amministrazione, perderà ancora dei voti. Per questo ha tentato di creare una grave situazione di crisi, di indebitamento finanziario alla futura amministrazione.

Italo Palasciano

Sindacato pittori sorto a Catania

CATANIA, 12. Si è costituita a Catania la sezione provinciale della Federazione nazionale artisti, pittori, scultori, grafici e scenografi di arte e di decorazione. In attesa di indire il congresso provinciale, è stata formata una segreteria provvisoria, composta dal prof. Nino Cordio, incisore, e dal pittore Giuseppe La Ferla. La sezione provinciale, che ha sede in viale Marconi, è stata costituita da una cinquantina di artisti, pittori, del direttivo fanno parte Enzo Comes, Santo Marino e numerosi altri artisti di grande fama espositiva e qualificati del mondo artistico e culturale catanese. L'iniziativa è stata accolta con grande interesse ed entusiasmo, e numerosissime sono state le adesioni.

Livorno: premio di pittura

LIVORNO, 12. La sezione S. Marco-Polino del nostro partito ha indetto il secondo premio di pittura « Giovanni Bartolena » al quale possono partecipare tutti i pittori, invitati e non. Il tema proposto è: « Figure e aspetti del nostro rivale ». Le opere dovranno essere consegnate alla sezione nei giorni 25-26 settembre dalle ore 15 alle ore 20. Il comizio del premio sarà alle ore 20, con un premio di lire 500 quale tassa di partecipazione. Il primo premio (acquisto) è di lire 100.000.

Al Consiglio comunale

Togliatti commemorato a Terni

Dal nostro corrispondente
TERNI, 12

Il Consiglio Comunale ed il Consiglio Provinciale di Terni hanno solennemente ricordato la figura e l'opera di Palmiro Togliatti.

Largo interesse ha suscitato la riunione del Consiglio Comunale ove gli oratori che hanno parlato per tutti i partiti - esclusi naturalmente i fascisti gradatamente assenti - hanno tratteggiato i lineamenti essenziali della sua vita e il carattere universale della sua opera.

Dopo le parole del sindaco, prof. Elio Ottaviani, è stato il sen. Emilio Secchi - a nome del gruppo comunista - ad incrinare il discorso sul memoriale di Yalta. « Questo scritto, proprio per il suo carattere di riservatezza, fa crollare miseramente le accuse di doppiezza e di machiavellismo rivolte a Togliatti ed ai comunisti allor quando indicano - ha detto Secchi - una via democratica nazionale al socialismo attraverso l'unità con le forze cattoliche, con schieramenti più vasti, di gruppi sociali e di forze politiche ».

Questo tema è stato raccolto dal democristiano di sinistra avvocato Nicola Molè, che a nome del suo gruppo ha detto tra l'altro: « Togliatti è stata la riconoscenza guida di milioni di lavoratori che sinceramente piangono la dipartita. Obiettivamente riconosciamo in Togliatti la forte carica ideale e il non comune senso di realismo politico che ha fatto compiere al PCI grandi progressi. Circa il documento di Yalta, i cui appunti non possono trovare il nostro assenso - ha continuato il dirigente DC - registriamo quello che di positivo vi è per noi: la insospugnabilità della religiosità dei popoli; la impossibilità di soffocare la libertà della gente; il riconoscimento della democrazia come forma migliore di governo della società; la impossibilità di adeguare meccanicamente gli schemi dello Stato socialista in tutto il mondo. Per ciò - ha concluso Molè - da Togliatti, i dc traggono l'esempio di una costante fedeltà e di un costante servizio all'idea ».

Domani, domenica, al Cinema Fiamma avrà luogo una pubblica conferenza in cui il compagno Fernando Di Giulio sintetizzerà l'azione di Togliatti e ne illustrerà lo scritto di Yalta.

a. p.

Bilancio di un'amministrazione popolare

Perché le sinistre governano ininterrottamente dalla Liberazione. Il PCI cardine delle trasformazioni economiche e sociali del paese. L'introduzione delle colture della barbabietola e del cotone - La lavorazione della pietra. A colloquio col sindaco e con il segretario della sezione comunista



Apricena: un Comune legato alla realtà

Dal nostro inviato
APRICENA, 12

Apricena è un grosso Comune della provincia di Foggia, con una popolazione che si aggira sui 15 mila abitanti e si appresta, per novembre, a sostenere la battaglia elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale. Le amministrazioni precedenti, a cominciare dal sindaco socialista che si è dimesso, e si appresta, per novembre, a sostenere la battaglia elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale. Le amministrazioni precedenti, a cominciare dal sindaco socialista che si è dimesso, e si appresta, per novembre, a sostenere la battaglia elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale.



Il sindaco di Apricena, compagno Carlo Palermo

Ci siamo recati dal sindaco compagno Carlo Palermo, che ricopre la carica di primo cittadino dal 1956 e che ha dato e dà un notevole contributo allo sviluppo economico della città, per conoscere più da vicino la linea politica che l'amministrazione democratica ha portato avanti in questi anni di potere popolare. Il compagno Palermo ci ha fatto rilevare la parte determinante che ha avuto il PCI nel portare avanti in questi anni di potere popolare. Il compagno Palermo ci ha fatto rilevare la parte determinante che ha avuto il PCI nel portare avanti in questi anni di potere popolare.

Sindacato pittori sorto a Catania

CATANIA, 12. Si è costituita a Catania la sezione provinciale della Federazione nazionale artisti, pittori, scultori, grafici e scenografi di arte e di decorazione. In attesa di indire il congresso provinciale, è stata formata una segreteria provvisoria, composta dal prof. Nino Cordio, incisore, e dal pittore Giuseppe La Ferla. La sezione provinciale, che ha sede in viale Marconi, è stata costituita da una cinquantina di artisti, pittori, del direttivo fanno parte Enzo Comes, Santo Marino e numerosi altri artisti di grande fama espositiva e qualificati del mondo artistico e culturale catanese. L'iniziativa è stata accolta con grande interesse ed entusiasmo, e numerosissime sono state le adesioni.

Livorno: premio di pittura

LIVORNO, 12. La sezione S. Marco-Polino del nostro partito ha indetto il secondo premio di pittura « Giovanni Bartolena » al quale possono partecipare tutti i pittori, invitati e non. Il tema proposto è: « Figure e aspetti del nostro rivale ». Le opere dovranno essere consegnate alla sezione nei giorni 25-26 settembre dalle ore 15 alle ore 20. Il comizio del premio sarà alle ore 20, con un premio di lire 500 quale tassa di partecipazione. Il primo premio (acquisto) è di lire 100.000.

Il bilancio di un'amministrazione popolare. Apricena è un grosso Comune della provincia di Foggia, con una popolazione che si aggira sui 15 mila abitanti e si appresta, per novembre, a sostenere la battaglia elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale. Le amministrazioni precedenti, a cominciare dal sindaco socialista che si è dimesso, e si appresta, per novembre, a sostenere la battaglia elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale.

Sindacato pittori sorto a Catania

CATANIA, 12. Si è costituita a Catania la sezione provinciale della Federazione nazionale artisti, pittori, scultori, grafici e scenografi di arte e di decorazione. In attesa di indire il congresso provinciale, è stata formata una segreteria provvisoria, composta dal prof. Nino Cordio, incisore, e dal pittore Giuseppe La Ferla. La sezione provinciale, che ha sede in viale Marconi, è stata costituita da una cinquantina di artisti, pittori, del direttivo fanno parte Enzo Comes, Santo Marino e numerosi altri artisti di grande fama espositiva e qualificati del mondo artistico e culturale catanese. L'iniziativa è stata accolta con grande interesse ed entusiasmo, e numerosissime sono state le adesioni.

Livorno: premio di pittura

LIVORNO, 12. La sezione S. Marco-Polino del nostro partito ha indetto il secondo premio di pittura « Giovanni Bartolena » al quale possono partecipare tutti i pittori, invitati e non. Il tema proposto è: « Figure e aspetti del nostro rivale ». Le opere dovranno essere consegnate alla sezione nei giorni 25-26 settembre dalle ore 15 alle ore 20. Il comizio del premio sarà alle ore 20, con un premio di lire 500 quale tassa di partecipazione. Il primo premio (acquisto) è di lire 100.000.

84 milioni di lire, per la assistenza e beneficenza pubblica (somministrazioni di medicinali, spedalità, ed altro) sono state erogate prestazioni per complessivi 49 milioni e crescite con la manutenzione e funzionamento dei locali delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado sono stati spesi più di 31 milioni; per manutenzione sportive e contributi vari oltre quattro milioni.

« Sempre nell'ultimo quadriennio - continua il sindaco - più che le opere realizzate dall'amministrazione popolare, ritengo sia opportuno porre in giusto rilievo l'importanza che ha avuto nella popolazione il fatto che il PCI sia riuscito a mantenere un continuo contatto con la realtà del problema quotidiano della cittadinanza. Uno dei primi compiti che mi sono posto è stato quello, per meglio adempiere alle funzioni che mi competono, di un continuo e crescente contatto con il popolo al fine di riuscire a cogliere le sue esigenze e i suoi bisogni per tradurli, poi, in realtà ».

L'economia di Apricena - continua Palermo - è prevalentemente agricola, la quale ha subito delle modificazioni culturali con l'introduzione delle piante industriali quale la barbabietola da zucchero e il cotone. Queste colture hanno portato ad un livello discreto il reddito medio dei cittadini, ancora non sufficiente agli effettivi bisogni di vita. Lo sviluppo industriale della estrazione e lavorazione della pietra sul posto, che vede impegnati otto stabilimenti con una manodopera di oltre mille unità, contribuisce ad elevare il reddito medio. Alla estrazione e lavorazione della pietra è seguito un notevole sviluppo del commercio dei prodotti affini ».

Il compagno Carlo Palermo

In direzione dei contadini, che rappresentano il 40 per cento della popolazione, il PCI è riuscito a sviluppare diverse lotte che hanno permesso di intaccare il latifondo. Le lotte sostenute negli ultimi anni sono andate al di là delle rivendicazioni di carattere immediato, ma hanno significato la presa di coscienza delle leve dei contadini per ciò che sono i problemi a lunga scadenza. Il partito è impegnato anche a portare a soluzione i problemi della casa, della scuola, del lavoro, della qualificazione professionale dei giovani. Il PCI, nella visione generale dei problemi di Apricena, ha notevoli possibilità di un ulteriore rafforzamento per il suo stretto legame con le masse lavoratrici e con gli elettori ».

Roberto Consiglio

Nella foto sopra il titolo: l'edificio scolastico.

La campagna per la stampa comunista

Festival dell'« Unità » a Taranto, Cosenza e Spezia

S. conclude oggi a Taranto il Festival dell'« Unità » al rione Tamburi. Il programma delle manifestazioni, che ieri comprendeva un torneo di calcio e una serata di canzoni, nella seconda serata di oggi prevede la manifestazione di piazza con una festa cittadina.

Ecco il programma dettagliato di oggi domenica: ore 16, finali del Torneo di calcio « Copia dell'Unità »; ore 19, programma di Taranti e canzoni; ore 20, comizio del compagno Alfredo Reichlin sul tema: « Per una nuova maggioranza democratica intensificiamo la lotta contro il governo Moro ». Dalle ore 21 alle 24 si svolgerà la seconda parte del programma di ritmi e canzoni. Nel corso della serata funzioneranno un ricchissimo banco gastronomico e giochi vari. Nella piazza Masaccio, dove si svolge il Festival, saranno esposti numerosi pannelli illustranti i vari temi politici, economici e sociali del momento attuale.

Anche a S. Giovanni in Fiore (Cosenza) il Festival provinciale dell'« Unità » vivrà oggi la sua seconda giornata di vita. Ieri sera, oltre a giochi popolari e programmi di musica leggera, è stato proiettato il film « G. Alberti. Romeo e le

tenbre » un capolavoro della cinematografia mondiale del regista cecoslovacco Jiří Weiss. Il Festival si conclude stasera con un pubblico comizio del compagno Mario Gomez D'Arca.

Nella provincia di La Spezia si svolgono oggi quattro Festival dell'« Unità ». Nel Comune capoluogo, a Limone, nel corso del Festival organizzato dalle sezioni di Melara, Canaletto e Fossamara, alle ore 19,30 parlerà il compagno Aldo Giachè, segretario del comitato cittadino; a Valdareca sempre alle ore 19,30 parlerà il compagno on. Fasoli. Nelle feste in programma a Romito Magra e a Ortonovo, porteranno il saluto dell'« Unità » rispettivamente i compagni Secchi e Castagna.

Per quanto riguarda la campagna di sottoscrizione, da segnalare l'offerta del compagno Vitaliano Tanca che per ricordare la madre, Armiata Bartolotta, ha recentemente, ha sottoscritto 20.000 lire.

LECCO, 12. Nel quadro della campagna per la stampa comunista, altre sezioni hanno raggiunto il 100%. Sono le sezioni di Marittima, Castro, Seclì, Sernata. Anche gli emigrati rispondono generosamente: due compagni, marito e moglie, residenti in Francia hanno inviato per « Unità » 50 franchi; sono i compagni Camisa e Quibelli.

115 giovani reclutati in Capitanata

FOGGIA, 13. Un primo lusinghiero successo ha ottenuto la FGCI di Foggia nel lancio della leva di reclutamento in onore del compagno Togliatti. Alla data odierna sono stati reclutati infatti alla organizzazione giovanile di Capitanata 115 tra giovani e ragazze, di cui 20 in un solo giorno al termine di una riunione al Circolo della FGCI di Apricena.

La segreteria provinciale della FGCI sta preparando delle pubbliche riunioni per consentire ai giovani l'ascolto dei discorsi che il compagno Togliatti pronunciò a Torino nel '60 sulla famosa « svolta di Salerno » e sulle funzioni delle classi popolari nei Risorgimenti d'Italia.

50 franchi dalla Francia

LECCO, 12. Nel quadro della campagna per la stampa comunista, altre sezioni hanno raggiunto il 100%. Sono le sezioni di Marittima, Castro, Seclì, Sernata. Anche gli emigrati rispondono generosamente: due compagni, marito e moglie, residenti in Francia hanno inviato per « Unità » 50 franchi; sono i compagni Camisa e Quibelli.